

La "Gazzetta" del nostro Istituto

Anno Scolastico 2018-2019



DELUSIONE E MALCONTENTO

Eva Nicolò, dirigente scolastico dell'Istituto Comprensivo "Cassiodoro- Don Bosco" di Pellaro e Mariantonia Puntillo, dirigente scolastico dell'Istituto Comprensivo "Galluppi-Collodi-Bevacqua" hanno espresso il loro disappunto per le dichiarazioni del ministro Bussetti che, secondo il nostro dirigente, offendono la qualità dell'azione educativa delle scuole del Sud.





«Venga a gestire per un giorno una qualunque scuola del Sud»

Nicolò e Puntillo: un'offesa alla qualità dell'azione educativa con espressioni cariche di pregiudizio. Affondo del sindaco

«Un video decontestualizzato che sta girando sul web viene usato per rappresentare un ministro ostile al Mezzogiorno, alle sue donne e ai suoi uomini. E io non lo sono. Sarebbe ridicolo pensarlo». Lo ha scritto su Facebook il ministro dell'Istruzione Marco Bussetti, dopo le polemiche per le sue frasi sulla scuola del Sud chiamata a "impegnarsi di più" per colmare il divario col Nord. Al di là della "marcia indietro", le parole del ministro sono state miccia per dar fuoco alla polveriera del malcontento, che riportiamo attraverso il pensiero di alcuni dirigenti scolastici locali.

«Ho accolto con molto piacere la nomina di un ministro che, finalmente, provenisse dal mondo della scuola. Ho pensato che, finalmente, avrebbe potuto esaurirsi la stagione delle riforme calate dall'alto e spesso completamente staccate dalle reali esigenze di alunni, genitori e personale scolastico» scrive Eva Nicolò, dirigente scolastico dell'Istituto comprensivo "Cassiodoro - Don Bosco" di Pellarò. «A dispetto di questo, le dichiarazioni rese mi hanno profondamente colpita. Più che affermazioni a difesa di una scuola che opera in contesti difficili e che

resta molte volte l'unico presidio della presenza dello Stato mi sono sembrate espressioni cariche di pregiudizio. Per quel che mi riguarda, al di là delle superficiali espressioni del ministro, "sacrificio, impegno e lavoro" sono il mio pane quotidiano, lo stesso quotidianamente masticato da colleghi meridionali che lavorano in buona parte al Nord».

Incisivo anche il commento del ds Mariantonia Puntillo, che esprime tutto il suo «disappunto per le dichiarazioni del ministro Bussetti, che offendono la qualità dell'azione educativa delle scuole del Sud, che promuovono, con sacrificio e abnegazione, cultura e formazione per i nostri studenti, che risultano essere le migliori intelligenze nelle più prestigiose realtà culturali, professionali del Paese. Lo affermo come dirigente scolastico dell'Ic "Galluppi - Collodi - Bevacqua" di Reggio

**Sacrificio e impegno
«pane quotidiano
per gli insegnanti
che lavorano
nei centri del Nord»**

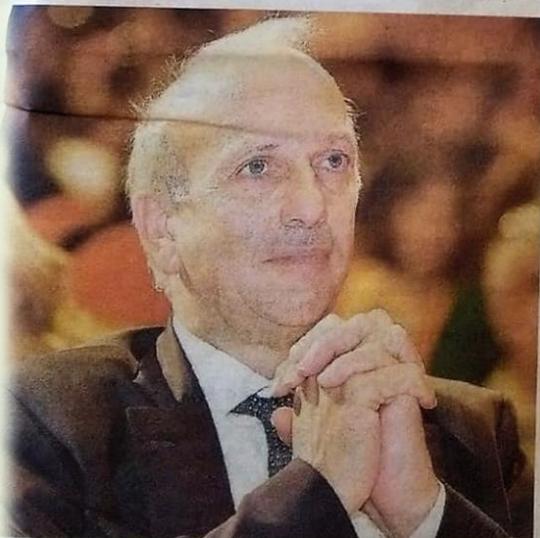
Dura reprimenda del forzista Siclari

«E il sen. Marco Siclari (Fj) - preannunciando un'interrogazione - ricorda che «esiste un Pon del Miur sull'adeguamento sismico delle scuole del Sud fermo da febbraio 2018. Stiamo parlando di 350 milioni per un progetto di messa in sicurezza che si è arenato dopo l'arrivo del ministro. Bussetti ci spieghi come può il Meridione lavorare e svilupparsi senza i fondi per creare strutture adeguate».

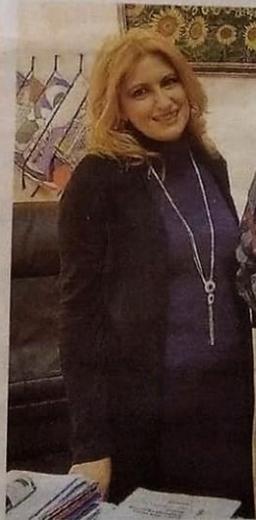
«Non ci possiamo accontentare delle briciole - continua Siclari -, basti pensare che alla Calabria sono stati destinati solo 60 milioni. Depositerò un'interrogazione affinché il ministro si prenda le sue responsabilità e metta nero su bianco quello che intende fare con i fondi di questo progetto. Il Sud non può più aspettare».

Calabria e come presidente dell'Associazione nazionale dei dirigenti scolastici della Calabria, unendosi alla posizione assunta dall'Associazione nazionale nel comunicato del presidente Paolino Marotta. Inviterò il ministro a gestire per un giorno solo una qualunque scuola del Sud, tra le innumerevoli difficoltà e situazioni problematiche da governare laddove gli enti locali non sempre siano nelle condizioni di rispondere alle esigenze delle strutture scolastiche e dell'utenza e, a fine giornata, proporre le dichiarazioni espresse».

Duro anche il sindaco Giuseppe Falcomata: «Sappia il ministro leghista che negli anni gli insegnanti del Sud sono andati al Nord a portare cultura, istruzione, educazione, storia, quella sì millenaria. Le scuole al Nord funzionano anche grazie a tanti "terrori" che ci lavorano. Proprio per questo le sue dichiarazioni sono gravissime e sono l'evidente segno di un Governo razzista nei confronti del Sud Italia e del mondo. Che sia in paese o a migliaia di chilometri di distanza da casa, i dirigenti meridionali non si risparmiarono sapendo di ricevere molto meno di quel che danno».



«Occhio del ciclone» Il ministro dell'Istruzione, Marco Bussetti



"Cassiodoro - Don Bosco" Eva Nicolò



Presidente Andis Mariantonia Puntillo